

Ecovillaggio Montale, modello di quartiere nato in simbiosi con il verde

Ecovillaggio Montale, an example of a district built in a symbiotic relationship with green areas

Dall'Uruguay, Amalia Robredo racconta il suo approccio al progetto di paesaggio

From Uruguay, Amalia Robredo describes her approach to landscape design

Nuova sindrome del platano: interazione tra funghi patogeni e stress idrico

A new plane tree syndrome: interaction between pathogenic fungi and water stress

ACERQUALITY Guimareãs, European Green Capital 2026





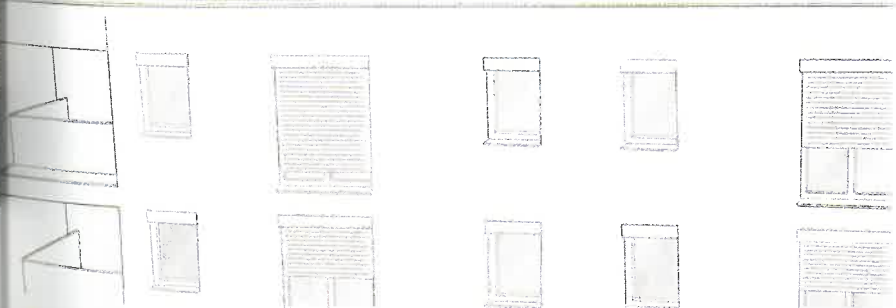
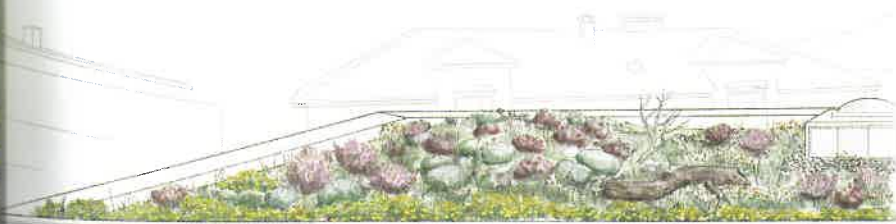
OMEGA PRODUCTION

Il Comune di Merano, grazie a un finanziamento europeo, ha trasformato un'area pubblica sottoutilizzata in un parco e ha elaborato un sistema coordinato di linee guida per la progettazione e la gestione ecologica del verde privato, che costituisce l'80% del patrimonio verde cittadino

With the help of Eu funds, the municipality of Merano has transformed an underutilized public area into a park and has created a coordinated system of guidelines for the environmentally-friendly design and management of private green areas, which account for 80% of the town's green areas

Testo di **Andrea Balestrini**, *ecological consultant* del Comune di Merano

Le regole del verde



TATIANA HIRSCHMUGL

Merano rappresenta un caso emblematico di integrazione tra pianificazione urbana, patrimonio verde e strategie di adattamento climatico in un contesto alpino caratterizzato da condizioni microclimatiche peculiari. La città, storicamente modellata dalla presenza diffusa di residenze nobiliari e strutture di cura, vanta oggi un patrimonio di giardini privati di grande valore ma affronta anche le sfide della densificazione urbana, della tutela di questo paesaggio storico e della conservazione della biodiversità. In questo quadro si inserisce il progetto europeo JustNature, di cui Merano è partner in una doppietta con il Comune di Bolzano, finalizzato alla sperimentazione di soluzioni basate ►



Sedum sexangulare



Saponaria ocymoides



Pulsatilla vulgaris



Allium spp.



Petrorhagia saxifraga

PIXARAY

Dall'alto, il Giardino per Tutti, area pubblica rinnovata, e un'immagine, tratta dalle linee guida, relativa ai tetti verdi a elevata biodiversità.

From above, the Garden for All, a redeveloped public area, and a picture taken from the guidelines regarding green roofs with high biodiversity.

PROGETTAZIONE

ESEMPIO DI INDICAZIONI PER L'INTEGRAZIONE DEL VERDE CON VALORE ECOLOGICO E PAESAGGISTICO IN EDIFICI E AREE VERDI PRIVATE: IL CASO DELLE SIEPI

MFE*	VALORE ECOLOGICO	INDICAZIONI PROGETTUALI	QUALITÀ PAESAGGISTICA	INDICAZIONI DI MANUTENZIONE
SIEPI MONO / OLIGO SPECIFICHE	• Ridotto valore per la biodiversità, sia per quanto concerne gli insetti impollinatori (scarsa/nulla offerta di polline e nettare), sia per gli uccelli (scarsa/nulla offerta di frutti e possibilità di nidificazione).	• Semplicità di progettazione (da tenere conto sono soprattutto le esigenze edafiche e climatiche delle specie impiegate e le richieste estetico-morfologiche del committente). • Poco spazio richiesto in termini di larghezza della siepe (fino a valori minimi di 60/80 cm).	• Colorazione del fogliame relativamente uniforme nel corso dell'anno, fioriture quasi sempre assenti (il più delle volte impedita dalle potature) e di scarsa variabilità cromatica. • Rapidità di realizzazione con possibilità di ottenere in breve tempo un buon effetto di mascheramento/ "sbarramento" (anche su altezze considerevoli).	• Manutenzione frequente (con potature di norma annuali). • Semplicità di manutenzione (non richiedendo cioè personale specializzato).

ESEMPI DI SPECIE CONSIGLIATE**



Berberis vulgaris



Euonymus europaeus



Ligustrum vulgare



Taxus baccata



Cytisus scoparius

MFE*	VALORE ECOLOGICO	INDICAZIONI PROGETTUALI	QUALITÀ PAESAGGISTICA	INDICAZIONI DI MANUTENZIONE
SIEPI A ELEVATA ARTICOLAZIONE STRUTTURALE E COMPOSITIVA	• Valore molto elevato per la biodiversità sia in termini di fonte trofica (soprattutto polline, nettare e frutti) sia come sito di rifugio e/o per diverse specie animali in diverse stagioni dell'anno.	• Progettazione da affidare a personale esperto per valutare correttamente: - abbondanza e durata dell'offerta di nutrimento che le diverse specie sono in grado di fornire a insetti (polline e nettare), uccelli e micromammiferi (frutti); - le esigenze edafiche e climatiche delle specie impiegate rispetto al sito di impianto; - il corretto posizionamento delle diverse specie in base alla loro velocità di forma e crescita. • Necessità di un certo spazio a disposizione in termini di larghezza della siepe ($\geq 1,3$ m).	• Elevata gradevolezza estetica, grazie alla molteplicità di forme e di colorazione del fogliame, delle fioriture e delle fruttificazioni, e alla loro variabilità nel corso dell'anno. • Tempi relativamente lunghi per una loro completa affermazione.	• Manutenzione con potature pluriannuali (ogni 3-4 anni). • Manutenzione da affidare a personale esperto, in grado di impiegare tecniche di potatura diversificate in base alle specifiche esigenze delle specie, a garanzia di una conservazione nel tempo della composizione mista della siepe.

ESEMPI DI SPECIE CONSIGLIATE**



Euonymus europaeus



Cornus spp.



Corylus avellana



Juniperus communis



Lonicera nigra

Mfe*: Misure di Funzionalità Ecologica.
 Esempi di specie consigliate**: selezione indicativa da validare da parte di un progettista del verde in base al contesto di intervento. Fonte: Centro Laimburg.
 Nota: parte sulle siepi ripresa dalla tabella delle Linee Guida per l'Implementazione delle Misure di Funzionalità Ecologica nella Progettazione del Verde Privato a Merano, realizzate grazie al progetto JustNature.

◀ sulla natura (*Nature-based Solutions* - Nbs) e allo sviluppo di strumenti operativi per migliorare la qualità ecologica e sociale degli spazi verdi urbani.

Il contributo del progetto si è concretizzato in due principali ambiti di intervento: la realizzazione del Giardino per Tutti, progetto pilota di spazio pubblico multifunzionale sviluppato attraverso un processo di progettazione partecipata, e l'elaborazione di un sistema coordinato di linee guida per la progettazione e la gestione ecologica del verde privato.

Il giardino sperimentale funge da laboratorio a cielo aperto per testare misure di funzionalità ecologica, inclusione sociale e sicurezza urbana, mentre le linee guida traducono gli obiettivi normativi del Regolamento Edilizio Comunale in indicazioni tecnico-progettuali accessibili a professionisti e cittadini.

L'esperienza meranese evidenzia come strumenti regolativi innovativi, se accompagnati da dispositivi progettuali, divulgativi e partecipativi, possano rafforzare la qualità paesaggistica e ambientale del verde urbano, favorendo al contempo una maggiore consapevolezza collettiva sul ruolo dei giardini privati nella rete ecologica cittadina e la cooperazione all'interno delle amministrazioni pubbliche per una *governance* del verde più organica e consapevole.

Un contesto particolare

Merano, pur trovandosi nel contesto alpino, gode di un clima particolare che ne ha determinato l'affermazione come città di attrattiva, influenzando il suo patrimonio verde. La mitigazione dei venti freddi provenienti da Nord assicurata dal gruppo del Tessa e l'aria tiepida che entra dall'ampio bacino della Valle dell'Adige a Sud, creano un clima mite e un habitat naturale adatto a tante specie vegetali mediterranee o caratteristiche di climi più caldi. A partire dalla seconda metà del XIX secolo, grazie a queste condizioni climatiche, Merano si afferma come città di cura per la nobiltà d'Oltralpe. Vengono create passeggiate e ampi giardini privati a fini terapeutici e, successivamente, di attrazione per gli ospiti. Per questi motivi, in maniera anomala rispetto a molti altri comuni,

nel centro abitato quasi la metà della superficie totale è costituita da aree verdi, di cui quelle di proprietà privata costituiscono l'80% (dato del Piano del Verde di Merano del 2022).

Queste caratteristiche hanno fortemente condizionato lo sviluppo urbanistico, stretto tra il fiume Adige e il torrente Passirio, le montagne e le zone agricole densamente sfruttate (soprattutto meleti e vigneti). La forte pressione edilizia e la scarsità di aree disponibili per la realizzazione di ampi parchi pubblici, hanno portato il Comune di Merano a estendere le misure di tutela della qualità paesaggistica ed ecologica ai giardini privati, oltre che alle alberate stradali e agli spazi pubblici. A tale scopo è stato sviluppato un Piano del Verde per la pianificazione e la gestione del verde comunale e sono stati integrati nel Regolamento Edilizio Comunale specifici strumenti per la progettazione del verde privato, le Misure di Funzionalità Ecologica.

JustNature

Dal 2021 Merano è partner del progetto JustNature (2021-2026), finanzia-

to dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020. Il progetto sperimenta diverse soluzioni basate sulla natura (Nbs) in sette città che stanno sviluppando interventi progettuali e politiche urbanistiche per diventare più sostenibili dal punto di vista ambientale, mantenendo basse le emissioni di carbonio ed elevata la qualità dell'aria, e per garantire l'accesso a spazi aperti verdi e di qualità a tutta la cittadinanza. All'interno del progetto sono stati realizzati un giardino pubblico (Giardino per Tutti) e una serie di linee guida per la progettazione e gestione ecologica del verde privato in città.

Il Giardino per Tutti

Il Giardino per Tutti (Garten für Alle) è un intervento pilota su un'area di proprietà pubblica (circa 900 m²) situata in via Winkel, una delle strade più prestigiose costeggiate da folti giardini e ville storiche sorte come residenze di villeggiatura nobiliare. L'area è un piccolo appezzamento triangolare che funge da accesso a un condominio e da transito per una delle passeggiate ►

ESEMPIO DI CALCOLO DELLE MISURE DI FUNZIONALITÀ ECOLOGICA (MFE)

METODO DI CALCOLO

I Quale punteggio deve raggiungere il progetto per ottenere l'approvazione? Punteggio minimo della Zona Urbanistica di afferenza del lotto di progetto come indicato nel Piano Urbanistico Comunale	II Come quantificare ogni elemento? Calcolare la superficie occupata da ogni misura o le unità (per es. alberi)	III Quanto contribuiscono le misure progettate? Verificare i punti riconosciuti per ogni misura e moltiplicarli per i punti % di superficie interessata del lotto edificabile occupati dalla misura stessa
L'area del progetto ricade all'interno della "Zona residenziale B3": è necessario il raggiungimento di un valore minimo di funzionalità ecologica (fe) pari a 90 punti (pt).	ESEMPIO APPLICATIVO Misura 1: SIEPE A ELEVATA ARTICOLAZIONE STRUTTURALE E COMPOSITIVA Punteggio fe: 8 pt Superficie totale: 60 m ²	Superficie totale del lotto: 1.000 m ² Percentuale interessata dalla Misura 1: 6% Contributo della Misura 1: 6x8 = 48 pt

Nota: ripreso dalle Linee Guida per l'Implementazione delle Misure di Funzionalità Ecologica nella Progettazione del Verde Privato a Merano.



Da sinistra, i tre volumi realizzati grazie al progetto JustNature, veri e propri strumenti regolativi innovativi, per una governance del verde più organica e consapevole.

From the left, the 3 volumes drafted within the JustNature project. These are a truly innovative regulatory instrument, for a more organic and aware governance of green areas.

◀ storiche cittadine. Tra le peculiarità del luogo vi sono il passaggio di una roggia e la presenza di una scuola proprio al di là della strada. Le sfide dell'area erano una scarsa fruibilità e valore ecologico, la promiscuità di traffico veicolare e pedonale e le condizioni rischiose di attraversamento stradale dalla scuola. Attraverso un processo partecipato che ha coinvolto l'amministrazione pubblica, i progettisti e la cittadinanza, sono state individuate misure ecologiche quali spazi ludici naturali e vasche rialzate per la coltivazione di specie edibili per rafforzare la connessione dei bambini con la natura, oppure angoli asciutti con specie erbacee e legno morto per ospitare una maggiore varietà di specie. Per assecondare le richieste dei cittadini coinvolti e rispettare gli obiettivi di sostenibilità del progetto, gli arredi e le aree gioco sono stati progettati su misura con particolare attenzione all'impiego di maestranze e materiali regionali.

La progettazione partecipata ha coinvolto circa 90 persone tra adulti e bambini

del quartiere attraverso tre workshop. Le idee emerse sono state integrate nel progetto finale che è stato completato a fine 2024 e oggi gode di un buon apprezzamento soprattutto tra i più piccoli.

A ottobre 2025 è stata organizzata una Festa d'Autunno con attività di giardinaggio partecipato e una sessione di *feedback* sull'intervento che ha coinvolto più di 40 persone. La viabilità nell'area è migliorata grazie alla divisione dei flussi veicolari e di smaltimento dei rifiuti da quelli pedonali, agli stalli dedicati per le biciclette e all'attraversamento rialzato verso la scuola, che costringe in rallentamento dei veicoli; lo spazio si è rapidamente attivato sia come luogo di gioco per i bambini e le loro famiglie, sia come luogo di sosta e scoperta delle piante edibili da parte dei residenti e dei numerosi visitatori che transitano attraverso il quartiere di Maia Alta. Sono in corso azioni di monitoraggio su come l'intervento abbia migliorato le condizioni del terreno e la presenza di microfauna. Il giardino è un campo di sperimentazione e di dimostrazione per le misure di funzionalità ecologica descritte di seguito nella sezione dedicata alle linee guida.

Le linee guida per il verde ecologico

La funzionalità ecologica esprime quanto una data superficie, struttura o spazio sia in grado di favorire la con-

servazione e la valorizzazione della biodiversità del territorio in cui è inserita, fungendo da habitat e/o da fonte di nutrimento per specie animali o vegetali, mitigando gli effetti negativi su tali specie derivanti da attività antropiche, facilitando il loro spostamenti nel territorio antropizzato. Le misure di funzionalità ecologica (Mfe) sono state introdotte dall'Allegato 6 del Regolamento Edilizio del Comune di Merano a partire da marzo 2019. Per interventi di nuova costruzione o di demolizione e ricostruzione su lotti di proprietà privata, il progetto deve garantire il raggiungimento di un dato punteggio minimo di funzionalità ecologica, differente a seconda della zona urbanistica del Piano Urbanistico Comunale in cui si trova, attraverso specifiche misure per la conservazione e valorizzazione della flora e della fauna.

Nel Regolamento Edilizio sono riportati i principali interventi che è possibile realizzare per la funzionalità ecologica, con l'indicazione per ognuno di essi dei requisiti minimi richiesti e del punteggio unitario associato.

Benché la funzionalità ecologica costituisca un approccio lungimirante per garantire la conservazione e l'introduzione di spazi verdi di valore ecologico in città, essa deve essere abbinata a una progettazione del verde attenta al contesto e al programma funzionale di ogni progetto, per garantirne la qualità paesaggistica

In questi primi anni di applicazione delle misure, si riscontrano le seguenti sfide: bilanciamento tra interessi economici privati e patrimonio verde urbano, spesso di valore storico-monumentale ed estetico notevole; carenza di approcci progettuali che assicurino un'elevata qualità fruitiva e paesaggistica oltre alla funzionalità ecologica; relazione estetico-compositiva con il verde storico del territorio meranese. Da queste premesse scaturisce l'esigenza di guidare cittadini e professionisti nella progettazione, realizzazione e gestione delle misure sopra descritte attraverso linee guida tecnico-divulgative. Grazie al contributo del progetto europeo JustNature sono state pubblicate le tre linee guida seguenti.

- Il Documento Guida per la Progettazione del Verde a Merano (2023) ha l'obiettivo di promuovere la progettazione di *Nature-based Solutions* all'interno del quadro pianificatorio comunale e di orientare i progettisti in un dialogo costruttivo con i funzionari comunali per aumentare il valore ecologico del verde nelle trasformazioni edilizie.
- Le Linee Guida per la Gestione Ecologica dei Giardini Privati a Merano (2025) hanno l'obiettivo di informare proprietari e proprietarie di giardini e, in generale, tutti i cittadini e le cittadine riguardo non solo all'importanza di gestire il verde urbano in maniera rispettosa della biodiversità e dell'equilibrio ambientale, ma anche di guidarli verso una progettazione e gestione dei propri spazi verdi che si adattino alle sfide del cambiamento climatico. Il Comune si è avvalso dell'esperienza e del contributo specialistico del Centro di Sperimentazione Laimburg, supportando e diffondendo l'iniziativa *Natur im Garten* che in diversi Comuni dell'Alto Adige sta riscuotendo molto successo. Le linee guida contengono indicazioni pratiche sulla gestione di varie tipologie di spazi verdi e sulla scelta delle specie.
- Le Linee Guida per l'Implementazione delle Misure di Funzionalità Ecologica nella Progettazione del Verde Privato a Merano (2025) che hanno l'obiettivo di guidare i proget-

tisti all'applicazione delle Misure di Funzionalità Ecologica (strumento specifico del Regolamento Edilizio Comunale) in diversi scenari progettuali del tessuto urbano meranese, e di diffondere la conoscenza di questo strumento urbanistico unico nel suo genere all'interno del *network* internazionale del progetto JustNature. Il Comune si è avvalso dell'esperienza e del contributo specialistico del Centro di Sperimentazione Laimburg, dell'esperto Mauro Tomasi (co-ideatore delle Misure di Funzionalità Ecologica) e dell'illustratrice Tatjana Hirschmugl. Le linee guida contengono indicazioni pratiche sulla progettazione di varie tipologie di spazi verdi e sulla scelta delle specie.

Le linee guida sono state co-progettate dai consulenti coinvolti nel progetto europeo insieme a esperti del territorio e con la cooperazione di diversi uffici comunali. Questa collaborazione ha permesso di individuare aree di miglioramento nelle norme comunali, che infatti hanno subito modifiche nel corso del 2024, grazie al dibattito promosso dalle linee guida (per esempio, sono stati introdotti i tetti verdi fotovoltaici per incentivare l'integrazione di energie rinnovabili).

I volumi sono stati inoltre presentati durante serate informative a diversi gruppi di destinatari (cittadini, progettisti) nell'ambito di una attività di divulgazione e "consulenza" offerta dal Comune sui temi di biodiversità e adattamento climatico, e in eventi pubblici internazionali (Giornate Meranesi dell'Albero, 2025).

Questa visibilità ha portato a ricevere riscontri positivi sia dai beneficiari diretti (cittadini, funzionari e professionisti locali) sia dalla comunità internazionale dei partner di JustNature. Attualmente il Comune sta lavorando ad approfondimenti sul tema dei tetti verdi fotovoltaici in collaborazione col Comune di Bolzano e sta valutando la revisione di alcune norme comunali per favorire una maggiore chiarezza tecnico-procedurale e un impatto più significativo sulla biodiversità in aree periurbane/agricole. ■

Note

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101003757

Sitografia

<https://justnatureproject.eu>

https://www.comune.merano.bz.it/it/Amministrazione/Documenti_e_dati/Documento_guida_per_la_progettazione_del_verde_a_Merano

https://www.comune.merano.bz.it/it/Amministrazione/Documenti_e_dati/Linee_guida_per_la_gestione_ecologica_dei_giardini_privati_a_Merano

https://www.comune.merano.bz.it/it/Amministrazione/Documenti_e_dati/Linee_guida_per_la_progettazione_del_verde_a_Merano

Dolar-Donà M., Ecker N., Höller-Gresser A., Hözl H., Rieder S., 2008. *Grün planen, il verde al centro*. Bolzano, Provincia Autonoma di Bolzano-LAS -

- https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/e90ealed-9101-0155-579f-5243d49e1f43/bbeab4e0-7a15-4053-8ad2-a6a5b99080eb/Infoheft_Gruen_planen.pdf

<https://www.idm-suedtirol.com/it/news-appuntamenti/news-appuntamenti/pubblicazioni/single-view-publications/giardinaggio-sostenibile-una-guida-per-strutture-turistiche>

https://issuu.com/idm_suedtirol_altoadige/docs/12122017_idm_a5_dachbegr_nung_dewe

https://issuu.com/landsuedtirol-provinciabolzano/docs/manuale_piano_di_attuazione_digitale_compressed

<https://www.localfloraseed.com/it/>

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/comitato%20verde%20pubblico/linee_guida_finale_25_maggio_17.pdf

<https://www.ateinsubriaolona.it/norme-e-regolamenti/linee-guida-per-la-gestione-della-fauna-in-ambiente-urbano/>

<https://www.ateinsubriaolona.it/norme-e-regolamenti/linee-guida-per-la-gestione-della-fauna-in-ambiente-urbano/>

<https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/mlg-78.3-2012-verde-pensile.pdf>